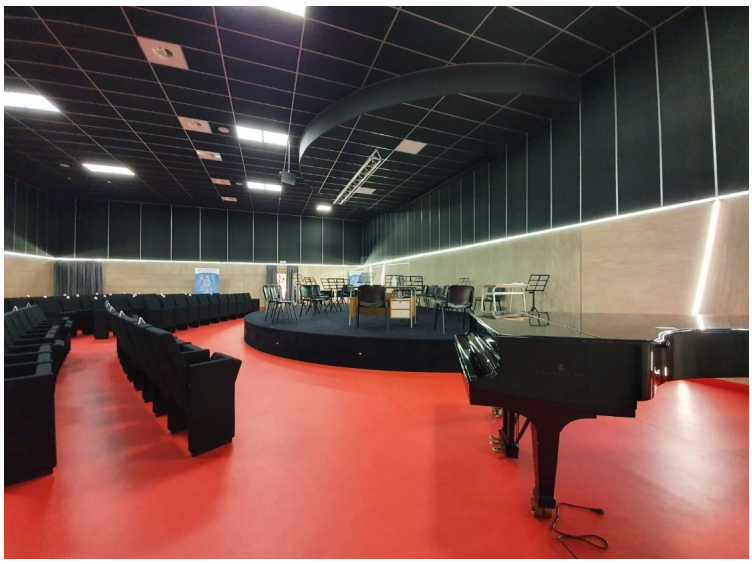
Scritto da Red.
Lunedì 30 Maggio 2022 09:28



AVELLINO – Concerto per la Festa della Repubblica. Il 2 giugno sarà l’Ensemble di Fiati del Conservatorio «Domenico Cimarosa» ad accompagnare le celebrazioni del 76° anniversario della nascita della Repubblica italiana.

Giovedì, dopo l’omaggio delle massime autorità al monumento dei caduti, il corteo si sposterà in piazza Libertà. Qui l’Orchestra, composto da 35 studenti dell’ateneo musicale di Avellino, presieduto da Achille Mottola e diretto da Maria Gabriella Della Sala, interpreterà cinque brani.

Per la «festa degli italiani» l’Ensemble, diretto dal Maestro Luigi Izzo, eseguirà cinque marce militari: la “Parata d'eroi”, composta dal maestro Francesco Pellegrino, “2 giugno” di Cardaropoli, “Patria” di Luigi Musso. E ancora: “Principe Eugenio”, brano con dimensioni europee tra i più noti di Andreas Leonhardt, e “La Bandiera” marcia militare del M° Giovanni Orsomando.

Intanto oggi presso l’istituto di alta formazione artistico e musicale di Avellino ha preso il via la masterclass di viola da gamba. Coordinata dal maestro Pierfrancesco Borrelli, la tre giorni di studio vedrà la partecipazione di Luciana Elisondo. L’artista e docente argentina terrà lezioni di gruppo ed individuali agli studenti del «Cimarosa» oltre a tenere delle esecuzioni che coinvolgeranno anche le classi di violino.

Venerdì 3 giugno, la giornata sarà interamente dedicata alle percussioni. Il progetto, coordinato dal Maestro Roberto Di Marzo, coinvolge non solo l’Ensemble di percussioni del conservatorio

di Avellino, ma anche tra istituti scolastici irpini (Liceo “lmbriani” di Avellino, il liceo musicale di Lauro e il liceo musicale “Rinaldo D’Aquino” di Montella) e alcuni studenti dei licei di Nola, Scampia e Agropoli.

Il programma prevede in mattinata la masterclass di percussioni e musica d’insieme. Nel pomeriggio due concerti (il primo alle 17 e il secondo alle 20), dove docenti e studenti del Conservatorio e dei Licei, interpreteranno – tra gli altri - brani di Bach, Duke Ellington, Chavez, Rosauro e Zawinul.